

OGGETTO: Istanza di modifica ad insediamento produttivo esistente – Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017.

VERIFICA ASSOGGETTABILITA' VAS

Il presente rapporto ambientale preliminare, è redatto ai fini della verifica di assoggettabilità della proposta di Variante al PSC e al RUE vigenti alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Si tratta di una variante relativa ad un piccolo ampliamento di una attività esistente; l'area è classificata dal PSC all'interno del territorio urbanizzabile e quindi è già stata oggetto di VAS in sede di redazione della Variante generale.

La presente Variante è stata promossa ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della LR 24/2017, in quanto l'intervento proposto rientra all'interno della casistica del comma 1 lettera b): "interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività."

Scopo del documento

Il presente Rapporto Ambientale Preliminare, ha lo scopo di fornire all'Autorità che deve esprimere il provvedimento di verifica, le informazioni necessarie per valutare se la variante in oggetto, necessita di valutazione ambientale strategica. Tali informazioni riguardano le caratteristiche della variante, delle aree direttamente e potenzialmente coinvolte dall'attuazione, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente e le caratteristiche degli effetti attesi.

Il presente Rapporto Ambientale Preliminare è redatto in riferimento a quanto richiesto all'art. 12 del D.Lgs 4/2008 e comprende una descrizione della variante e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, attesi dall'attuazione delle previsioni di piano.

I contenuti sono sviluppati in riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità

dell'Allegato I al decreto (che ricalca l'Allegato II alla direttiva 2001/42/CE).

Riferimenti normativi

Riferimento per la stesura del presente elaborato sono le indicazioni contenute nella direttiva e nel decreto di recepimento, e dei rispettivi allegati, nello specifico:

- Dir. 2001/42/CE- Allegato II;
- D. Lgs 4/2008 correttivo al D.lgs 152/2006 - Allegati I e VI.

Fonti utilizzate

- Relazione illustrativa della variante al PSC e RUE ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017
- Progetto allegato alla richiesta di titolo edilizio;
- L.R. 24/2017.

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE AL PSC E AL RUE

L'intervento in progetto per il quale si propone variante urbanistica, consiste nella costruzione di una tettoia a protezione del compattatore di imballaggi, posta in aderenza al fronte nord del corpo "C", capannone adibito all'affettamento salumi. Si tratta di un'attrezzatura che provvede a compattare gli imballaggi di scarto provenienti dall'attiguo reparto affettamento, riducendone ed ottimizzandone il volume

L'intervento ricade in una zona classificata dal vigente RUE come "Sub ambito di riqualificazione e ampliamento produttivo da attuare tramite PUA".

Il sub ambito è individuato nelle NTA del PSC con la sigla "RAP".

Gli interventi in progetto per questo sub ambito, sono di norma soggetti ad inserimento nel POC, ma poiché il Comune di Langhirano non ne è più dotato, l'iniziativa viene assoggettata al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017, trattandosi di ampliamento di attività produttiva esistente.

INTERVENTI DI MITIGAZIONE

In ragione del fatto che:

- l'ampliamento in progetto ha dimensioni modestissime (circa 65 mq) ed è accorpato al capannone già utilizzato per l'affettamento salumi;
- lo stesso ampliamento andrà ad insistere su un'area già destinata ad area cortilizia e pertanto non comporterà trasformazione di aree libere coltivate;
- il lotto di pertinenza del salumificio è già interamente cinto con alberatura di

alto fusto;
non si ritiene necessaria alcuna opera di mitigazione.

CONCLUSIONI

Questa relazione costituisce il rapporto preliminare previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 4/2008 ed è sviluppata in modo tale da fornire all'autorità competente gli elementi di valutazione necessari per esprimere il giudizio: impatti previsti dall'attuazione del piano, coerenza con le normative ambientali, alterazione dei valori di qualità ambientale.

Il risultato della valutazione degli effetti indotti dall'attuazione della Variante al PSC e al RUE, è quello di una influenza nulla sul sistema territoriale, trattandosi di un modestissimo intervento inserito in un contesto già urbanizzato, in aderenza ad edifici esistenti e senza incidenza sulle aree coltivate.

Inoltre risulta nulla l'influenza sugli aspetti storico - culturali ed archeologici.

In considerazione.

- della natura ed entità della variante al PSC e al RUE;
- del fine per la quale è proposta;
- dei modesti impatti attesi;

si ritiene che complessivamente le trasformazioni previste dalla variante in oggetto determinino impatti modesti sul territorio rispetto al PSC e al RUE vigente, e non siano pertanto da assoggettarsi a VAS e che non siano necessarie misure di mitigazione o compensazione. Inoltre non essendo presenti criticità, non sono stati individuati parametri da monitorare o indicatori sintetici per verificare nel tempo gli effetti ambientali derivanti dalla presente variante.

Reggio Emilia lì 25 novembre 2020

IL TECNICO

Dott. Ing. Vittorio Sabattini